



**AUTOMOBILE CLUB MILANO**

Ufficio Stampa

## **MOBILITA' METROPOLITANA: ACI MILANO RISPONDE ALLE DOMANDE DEI CITTADINI**

*Nella sede di corso Venezia in evidenza le proposte di AC Milano per migliorare la circolazione: dalle richieste degli utenti, gli studi e le elaborazioni degli esperti.*

Comunicato stampa, Milano 29 giugno 2023 - *“Nelle sedi Aci sparse capillarmente sul territorio e tramite i nostri canali di comunicazione ogni giorno ascoltiamo le esigenze e le richieste di chi ha a che fare con una mobilità spesso caotica, non sicura, poco funzionale e costosa. L'appuntamento odierno è una nuova occasione per dare voce ai cittadini e per contribuire con precise proposte e indicazioni, frutto del lavoro della nostra struttura e degli esperti organizzati nella nostra Commissione Mobilità, a dare soluzione ai loro problemi. E' una missione che consideriamo prioritaria della nostra attività sin dalla fondazione del nostro Ente avvenuta 120 anni fa”.*

Con queste parole del presidente Aci Milano **Geronimo La Russa** si è aperto questa mattina un incontro svoltosi presso la sede di corso Venezia 43 che ha avuto al centro le attese dei cittadini in materia di traffico e trasporti evidenziate dal giornalista **Giangiaco Schiavi**, curatore della pagina dei lettori del Corriere della Sera – Milano.

Per la Commissione Mobilità ACM sono intervenuti il presidente **Cesare Stevan** e il relatore **Franco De Angelis**.

Di seguito **Gian Paolo Corda, Giorgio Goggi, Marco Ponti, Filippo Rosada, Giorgio Spatti, Gianni Verga, Roberto Viganò**, componenti della Commissione, rispondendo ai quesiti posti, hanno sottolineato la complessità dei problemi della mobilità, evidenziando la natura sistemica di ogni possibile sua soluzione. L'incontro è stato moderato dal segretario **Paolo Redaelli**, giornalista.

Le posizioni e le proposte che Aci Milano, nell'interesse dell'utenza di tutti i sistemi di trasporto, ha formulato in questi anni possono essere così riassunte.

### **LE PROPOSTE DI ACI MILANO IN TEMA DI MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI**

Dare priorità alla **CITTA' METROPOLITANA**, alle sue esigenze e al valore di area vasta, abbandonando i provvedimenti di carattere difensivo Milano centrici che limitano l'accessibilità al capoluogo penalizzandone la vita economica e sociale.

Dare importanza ad un **PIANO TERRITORIALE** che punti a una Città metropolitana policentrica con minore carico antropico capace di distribuire le funzioni primarie in poli urbani esterni.

Valorizzare **IL RUOLO DELLA RETE FERROVIARIA REGIONALE**: il trasporto pubblico su ferro è fondamentale per i pendolari e potrebbe giovare di stazioni principali attrezzate

con centri direzionali, uffici, alberghi, residenze temporanee, spazi di co working, servizi pubblici, il tutto garantito da un interscambio tra diverse modalità di trasporto.

Sfruttare appieno le **LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO**, incentivando l'uso del Passante ferroviario da parte dei residenti milanesi e procedendo alla realizzazione del secondo Passante ferroviario e al completamento delle reti metropolitane; in particolare la nuova **M6** va collocata nell'ipotesi nord – sud che può convogliare grandi masse di mobilità dall'area urbana circostante a Milano.

Impostare la **LOTTA ALLA CONGESTIONE** sulla realizzazione di adeguate corsie/piste ciclabili, non inserendole, pericolosamente, nella viabilità principale bensì in quella residenziale e dotandole di semaforizzazioni dedicate agli incroci.

**L'AUTO È INDISPENSABILE:** chi pensa ad una città senza auto non pensa agli anziani, ai professionisti, agli artigiani, ai medici, agli infermieri, ai milanesi che lavorano in centri sparsi per l'area metropolitana poco raggiunti dal trasporto pubblico, ecc.: tutte categorie per le quali l'auto rimane indispensabile. Ipotizzare il dimezzamento delle auto private entro il 2030 è provvedimento socialmente iniquo.

Concepire un **TRASPORTO PUBBLICO CORRETTAMENTE RAPPORATO ALLA DOMANDA DEI CITTADINI DELL'INTERA AREA METROPOLITANA**, guidandone lo sviluppo anche attraverso una reale concorrenza, non solo formale, che possa garantire servizi migliori e tariffe inferiori, stimolando anche l'innovazione tecnologica.

Non ostacolare la **COSTRUZIONE DI NUOVI PARCHEGGI:** Milano ne ha bisogno sia per i residenti, favorendo così anche di liberare le strade per una migliore vivibilità, sia per i pendolari, per favorire gli interscambi.

Favorire i sistemi di **DISTRIBUZIONE DELLE MERCI:** è necessario sviluppare i centri di distribuzione urbana e periurbana e organizzare transshipment point e locker per l'ultimo miglio e i colli di piccole dimensioni dell'e-commerce.

**SICUREZZA STRADALE E CONTROLLI:** sorpassi spericolati per evitare le code, cicli e monopattini sui marciapiedi per autodifesa, pedoni espropriati dai marciapiedi, semafori e segnaletica ignorati, parcheggi selvaggi: l'indisciplina domina la città. Oltre ad una nuova organizzazione della circolazione, è necessario un sanzionamento – oggi irrilevante – dei comportamenti scorretti di tutti gli utenti della strada.

**SICUREZZA STRADALE, CONSAPEVOLEZZA E FORMAZIONE:** in ottica preventiva gli utenti devono essere consapevoli dei rischi che comporta la circolazione stradale; hanno pertanto necessità, ad ogni età, di essere informati e formati. In questa direzione Aci, con Regione Lombardia e Inail Lombardia, sta sviluppando da anni un'esperienza fondamentale nei confronti dei lavoratori per sensibilizzarli sui rischi degli spostamenti.

**SICUREZZA STRADALE E NUOVA SEGNALETICA:** indagini di Ac Milano hanno dimostrato che vi è molta approssimazione da parte di numerosi enti proprietari di strade nell'apposizione della segnaletica stradale: vanno realizzati catasti e piani per indirizzare più efficacemente e in sicurezza gli automobilisti.

**MILANO- CORTINA 2026:** Aci, grazie alle sue sedi presenti capillarmente sul territorio, può contribuire alla gestione e alla buona realizzazione dell'evento partecipando a cabine di regia finalizzate a garantire un'ottimale accessibilità ai siti olimpici, considerati i ritardi nella realizzazione delle infrastrutture.